RegioneEmilia-Romagna

Firma

PART-2019

BANDO 2019 PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEI PROCESSI DI PARTECIPAZIONE

Allegato al Bando Partecipazione 2019

Soggetto richiedente

Soggetto richiedente *	**Comune di Novafeltria**
Codice fiscale *	**00360640411**
Tipologia *	**Comune**
*	☑ **CHIEDE di partecipare al Bando regionale Partecipazione 2019**
*	☑ **DICHIARA che il progetto, di cui alla presente richiesta, non ha ricevuto altri contributi dalla Regione Emilia-Romagna, ne' sono stati richiesti**

Dati Legale rappresentante / Delegato

In qualità di *	**Legale rappresentante**
Nome *	**Stefano**
Cognome *	**Zanchini**
Codice fiscale *	

Ente titolare della decisione

Ente titolare della decisione *	**Comune di Novafeltria**

N. atto deliberativo *	**108**
Data *	**15-10-2019**
Copia delibera (*)	Deliberazione di GC n_ 108 del 15-10-2019.pdf (1802 KB)
Pagina web ove e' reperibile lo Statuto dell'Ente	**www.comune.novafeltria.rn.it**

Partner di progetto

Nome *	**CIRCOLO LEGAMBIENTE VALMARECCHIA**
Tipologia *	**Altro**
Specificare altro	**ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE**
Comune sede *	**NOVAFELTRIA (c/o Palazzo Cappelli)**

Partner di progetto

Nome *	**CONSULTA GIOVANI DEL COMUNE DI NOVAFELTRIA**
Tipologia *	**Altro**
Specificare altro	**CONSULTA GIOVANI istituita da Comune di Novafeltria, con deliberazione di C.C. n. 57/2016**
Comune sede *	**NOVAFELTRIA**

Partner di progetto

Nome *	**ASSOCIAZIONE CULTURALE CHIOCCIOLA LA CASA DEL NOMADE**
Tipologia *	**Altro**
Specificare altro	**Associazione culturale**
Comune sede *	**PENNABILLI**

Partner di progetto

Nome *	**CROCE ROSSA ITALIANA- COMITATO DI RIMINI**
Tipologia *	**Altro**
Specificare altro	**ASSOCIAZIONE**
Comune sede *	**RIMINI (e Novafeltria, c/o Palazzo Cappelli)**

Partner di progetto

Nome *	**CONFCOOPERATIVE UNIONE TERRITORIALE DI RAVENNA E RIMINI**
Tipologia *	**Altro**
Specificare altro	**ASSOCIAZIONE**
Comune sede *	**RAVENNA**

Responsabile del progetto

Nome *	
Cognome *	
Telefono fisso o cellulare *	
Email (*)	
PEC (*)	**pec.comune.novafeltria@legalmail.it**

Processo partecipativo

Titolo del processo partecipativo *	**Comunità Rigenerante**

Ambito di intervento (*)

RESILIENZA DEL TERRITORIO, QUALITA' DELL'AMBIENTE	**modelli collaborativi per lo sviluppo sostenibile e per la progettazione e riqualificazione di spazi urbani pubblici o privati ad uso pubblico, anche improntati alla cooperazione e co-gestione dei beni comuni urbani**

Oggetto del processo partecipativo art. 15, comma 2, l.r. 15/2018 *	**Oggetto del processo è la rigenerazione funzionale dell'intera area su cui sorge Palazzo Cappelli (oltre al Palazzo stesso, una dependance e un grande parco) di proprietà del Comune di Novafeltria sito nella frazione più popolosa di Secchiano Marecchia. Ci si propone quindi di sviluppare un percorso partecipato per definire sia la proposta di servizi da offrire che di attività culturali da realizzare, in un bene pubblico al momento sottoutilizzato e privo di custodia. Un percorso che coinvolga la comunità, i propri desideri e bisogni, fino a definire le modalità future di organizzazione e sostenibilità economica, nonchè arrivare alla costituzione della Cooperativa di Comunità che si candidi ad assumerne la gestione. L'amministrazione comunale ha, infatti, intenzione di valorizzare e sviluppare la fruibilità di Palazzo Cappelli e delle aree verdi adiacenti, così come testimoniato dal progetto di riqualificazione degli spazi interni, presentato nei mesi scorsi, e successivamente approvato con finanziamento del G.A.L. Valli Marecchia e Conca. (Approvazione progetto esecutivo con Determinazione del Responsabile del 4° Settore n. 84 del 18/03/2019). Per questo, in particolare, l'A.C. intende sospendere ogni atto amministrativo in essere, relativo in particolare all'affidamento della gestione degli spazi, dei progetti e servizi che la comunità individuerà con il processo partecipativo, ed inoltre si rende disponibile a definire l'offerta culturale di tale luogo di aggregazione insieme al futuro soggetto gestore. Il progetto che si presenta trae spunto da alcuni percorsi già realizzati attraverso assemblee pubbliche e tavoli di lavoro che hanno visto la comunità di Secchiano e l'Amministrazione comunale di Novafeltria (di seguito: A.C.) farsi parte attiva nella ricerca delle criticità, dei bisogni essenziali, delle energie disponibili, della collaborazione con associazioni e gruppi informali presenti sul territorio, nonchè da incontri introduttive alla realtà delle Cooperative di Comunità. Concretamente il percorso sarà sviluppato attraverso incontri pubblici prima di carattere formativo poi di definizione delle opportunità di utilizzo del bene pubblico e della sua gestione. L'A.C. vede, in tutto questo, una buona pratica di welfare da replicare anche nelle altre frazioni comunali, atta a rinsaldare le relazioni interpersonali, recuperare la memoria e le antiche tradizioni, valorizzare i saperi, promuovere la corresponsabilità nella preservazione dei luoghi e le buone pratiche dello "spendersi per" soprattutto se coinvolgenti i giovani e i loro talenti nel ripensare gli spazi vuoti della città per contribuire alla loro rinascita. A dispetto della bellezza degli interni e della sua maestosità, oggetto di restauro conservativo nel 2005, Palazzo Cappelli vede le 25 stanze disponibili occupate in maniera frammentaria come sede di un numero ridotto di associazioni**

(Legambiente, Croce rossa , Asd Valmaracing,) e di un ambulatorio medico, l'unico presente nella frazione.? Inoltre una stanza ospita una cucina attrezzata che viene utilizzata per le feste patronali, con un potenziale rischio di danneggiamento per i soffitti affrescati delle stanze attigue Le stanze più belle vengono richieste sporadicamente per ospitare riunioni e incontri pubblici; nella parte retrostante l'edificio, la stanza più ampia è attualmente occupata da un paio di telai antichi in completo stato di abbandono, mentre a poca distanza è stata ricavata un'aula musica a tutt'oggi sottoutilizzata, ed in ulteriore spazio è riposto un forno per la ceramica anch'esso in disuso Risulta in buona parte in disuso e in stato di abbandono, bersaglio di atti di vandalismo e danneggiamento, pertanto si rende urgente un ripensamento dell'utilizzo dell'immobile ed una diversa gestione che garantisca di essere espressione della comunità rispondendo a bisogni reali, che promuova servizi iniziative ed eventi, che ne curi la custodia, che ne sviluppi la sostenibilità. Gli interventi previsti dal progetto non necessitano di opere edilizie in quanto buona parte della struttura è già accessibile e agibile. Per interventi minimi di riqualificazione dei restanti spazi degradati si fa riferimento al progetto già finanziato dal G.A.L. Valli Marecchia e Conca già citato in precedenza.

Sintesi del processo partecipativo *

Nessun vento è favorevole per il marinaio che non sa a quale porto vuol approdare (Seneca) "Comunità Rigenerante" è un percorso nato dall'esigenza di mettere al centro i "bi-sogni" delle diverse anime e generazioni del territorio con un percorso condiviso che attraverso un modello collaborativo e un confronto inter e intragenerazionale sulla loro funzione, rigeneri uno spazio urbano e bene pubblico individuandolo come luoghi di riferimento per la collettività e garantendone, fruibilità e sostenibilità negli anni a venire. Il percorso verrà perciò realizzato organizzando workshop e incontri pubblici che avranno lo scopo di: - gli incontri di carattere formativo verteranno sui processi collaborativi, sulla lettura e l'espressione delle necessità della comunità, di mediazione condivisa, sulle principali esperienze nazionali di ri-generazione, di gestione cooperativa di beni pubblici, sulla capacità di fare matching tra le risorse di giovani, anziani e famiglie - Successivamente sarà proposto alla popolazione un ulteriore percorso partecipato per lo studio di fattibilità utile alla costituzione di una Start-Up, che abbia le caratteristiche di Cooperativa di Comunità e che sappia sostenere operativamente ed economicamente la gestione e la fruizione condivisa del Palazzo da qui agli anni futuri, e che possa partecipare a bandi specifici di prossima pubblicazione da parte del G.A.L. Valli Marecchia e Conca. Tale percorso sarà sostenuto da "Primo Miglio - acceleratore di startup responsabili" (www.primomigliostartup.com) coordinato dall'Associazione Figli del Mondo che è stata protagonista di un percorso analogo per la costituzione, avvenuta il 1° Agosto 2019, della neo-nata Cooperativa di Comunità di San Leo - Inoltre la Comunità sarà sostenuta nel predisposizione di un progetto che possa candidarsi alla futura gestione che verrà affidata con successivo atto del Comune di Novafeltria, che il

Comune si impegna a sospendere fino alla fine del processo partecipativo. Il metodo partecipativo inoltre, sarà usato da paradigma da riproporre in altre frazioni del Comune (es. Perticara e Miniera), in cui l'abbandono e la mancanza di presidio umano hanno lasciato posto al degrado e alla piccola delinquenza.

Contesto del processo partecipativo *

La frazione di Secchiano, dove è ubicato Palazzo Cappelli, conta attualmente 1.126 abitanti su una popolazione complessiva del Comune di Novafeltria pari a 7.099. L'altra frazione, contermine a quella di Secchiano, interessata al processo partecipativo di cui al presente progetto, è quella di Uffogliano, che conta n. 381 abitanti. La frazione di Secchiano, che segna i confini con i Comuni di Maiolo, Talamello e San Leo, per le sue caratteristiche territoriali di zona collinare e pianeggiante, ha visto negli ultimi decenni un considerevole sviluppo abitativo; la frazione svolge altresì un importante ruolo nel settore produttivo, che potrà ulteriormente svilupparsi nei prossimi anni grazie al recente insediamento di un nuovo stabilimento del Gruppo Berloni, circostanza che si ritiene possa determinare anche un aumento di popolazione residente nella frazione e dunque rafforzare l'esigenza di un centro aggregativo per i cittadini. Il processo partecipativo di cui al presente progetto è stato stimolato dai numerosi incontri che l'amministrazione comunale ha tenuto negli ultimi anni con i cittadini della frazione di Secchiano, volti a rivitalizzare la frazione attraverso un utilizzo condiviso da parte della collettività di Palazzo Cappelli ed aree circostanti.

Obiettivi del processo partecipativo
art. 13, l.r. 15/2018 *

Quello che ci muove è la volontà di riconsegnare nelle mani della comunità locale un luogo prestigioso, caro ai cittadini, con enormi potenzialità, ma oggi trascurato. L'obiettivo principale è far crescere intorno a questo luogo un'esperienza aggregativa dei principali interlocutori cittadini (associazioni, volontari, giovani ..) a cui affidare successivamente la gestione e la cura del luogo stesso, affinchè Palazzo Cappelli possa essere la sede naturale di progetti laboratoriali, culturali, creativi, così come possa offrire servizi di prossimità utili a soddisfare i bisogni della comunità e nuove opportunità di sviluppo al contesto territoriale. Per questo si intende coinvolgere oltre a singoli cittadini, le associazioni territoriali, dei giovani, degli anziani, i gruppi informali, invitandoli ad un percorso che li faccia uscire da approcci privatistici o strumentali, rappresentando una rara occasione di pensiero gratuito, fondamentale per rileggere le forme di convivenza e re-immaginare alternative possibili ai problemi che appaiono, alle singole persone, come insormontabili. Va notato come già diverse associazioni e gruppi abbiano partecipato ai precedenti incontri pubblici testimoniando la forte volontà di impegnarsi fattivamente in un successivo percorso partecipato che li aiutasse a definire il progetto di gestione condivisa degli spazi. Il tavolo di negoziazione in questo senso sarà perciò indispensabile non solo per mediare e valorizzazione il capitale sociale nascosto nei reticoli relazionali delle comunità, ma anche per desiderare insieme, sognare insieme, recuperare abilità, esperienze, energie, e restituirle alla responsabilità politica, riqualificando il sistema dei servizi formali e informali. Il processo deve inoltre

	facilitare il riconoscimento delle competenze diffuse e la fiducia nella possibilità di coinvolgere vari soggetti, istituzionali e non, sia organizzati che spontanei, con ruoli e compiti diversificati. Attraverso questo processo di partecipazione attiva si favoriscono logiche di corresponsabilità, sviluppo di relazioni dialogiche con e, perfino, tra le istituzioni comunali, e i cittadini sperimentano il fatto di essere realmente ascoltati e coinvolti con competenza.
Risultati attesi del processo partecipativo art. 13, l.r. 15/2018 *	**Il prodotto finale vuole essere uno studio di fattibilità completo in tutte le sue forme, che proponga all'A.C. quali servizi, quali attività, quali iniziative ed eventi realizzare in Palazzo Cappelli e nelle sue aree di pertinenza. Lo studio di fattibilità dovrà essere corredato delle azioni specifiche, della loro valutazione di impatto sociale e territoriale, dell'analisi di necessità e fattibilità economica, del percorso di costituzione del soggetto giuridico che sia espressione della comunità e si candidi alla gestione del bene pubblico .**
Data di inizio prevista *	**13-01-2020**
Durata (in mesi) *	**6**
N. stimato persone coinvolte *	**100**
Descrizione delle fasi (tempi) *	**FASE 1: Condivisione del percorso Descrizione fase:Comunicazione pubblica dell'avvio (strumenti tradizionali e social) Obiettivo: Maggiore partecipazione possibile della cittadinanza, associazioni e gruppi sociali Risultato atteso: Conoscenza diffusa sul territorio degli obiettivi, modalità di partecipazione e tempi del progetto FASE 2: Svolgimento del processo Descrizione fase: Apertura: formazione iniziale,condivisione del progetto, coinvolgimento, esplorazione dei sogni e bisogni.Chiusura: analisi fattibilità, concretizzazione delle proposte e presentazione alla cittadinanza e stakeholder pubblici e privati Obiettivo: Socializzare sogni e bisogni che si concretizzino in azioni e iniziative concrete che la cittadinanza si impegni a sostenere e l'amministrazione ad attuare in partecipazione Risultato atteso: Emersione di una vision comune e una proposta condivise FASE 3: Impatto sul procedimento amministrativo / decisionale Descrizione fase: Recepimento delle proposte nell'azione amministrativa Obiettivo: Formulazione proposta deliberativa, affidamento della gestione dello spazio pubblico Risultato atteso: Affidamento della gestione del bene ad un soggetto giuridico espressione della comunità**

Staff di progetto

Nome *	
Cognome *	
Ruolo *	**PROGETTISTA**

Email *	

Staff di progetto

Nome *	**FIGLI DEL MONDO**
Cognome *	**ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE PER L'INNOVAZIONE E LA RESPONSABILITà SOCIALE**
Ruolo *	**consulenti esterni per la: implementazione, facilitazione e coordinamento del processo partecipato**
Email *	**info@figlidelmondo.org**

Elementi di qualità tecnica per la certificazione del tecnico di garanzia

Sollecitazione delle realtà sociali *	**Soggetti/attori del territorio: COMUNE DI NOVAFELTRIA Elementi di ingaggio: modalità e motivazioni ad essere coinvolti: - Creazione di un tavolo di negoziazione composto dalla comunità territoriale - Stimolare la governance partecipata - Incremento delle competenze del personale coinvolto - Incremento delle relazioni con i cittadini delle diverse fasce d'età - Rispondere al bi-sogno di rigenerare lo spazio pubblico rispondendo ai bisogni dei cittadini - Competenze amministrative e gestionali - Sinergia con iniziative ed interventi promossi sul territorio Firma accordo formale: SI Soggetti/attori del territorio: CIRCOLO LEGAMBIENTE VALMARECCHIA APS Elementi di ingaggio: modalità e motivazioni ad essere coinvolti: - partecipazione al "tavolo di negoziazione" composto dalla comunità territoriale, apportando il proprio contributo di idee/ proposte - Incremento delle relazioni all'interno del proprio ambito e, in generale, con tutti i cittadini delle diverse fasce d'età - Sinergia con iniziative ed interventi promossi sul territorio Firma accordo formale: SI Soggetti/attori del territorio: CONSULTA GIOVANI DEL COMUNE DI NOVAFELTRIA Elementi di ingaggio: modalità e motivazioni ad essere coinvolti: (come sopra) Firma accordo formale: SI Soggetti/attori del territorio: ASSOCIAZIONE CULTURALE CHIOCCIOLA LA CASA DEL NOMADE Elementi di ingaggio: modalità e motivazioni ad essere coinvolti: (come sopra) Firma accordo formale: SI Soggetti/attori del territorio: CROCE ROSSA ITALIANA- COMITATO DI RIMINI Elementi di ingaggio: modalità e motivazioni ad essere coinvolti: (come sopra) Firma accordo formale: SI CONFCOOPERATIVE UNIONE TERRITORIALE DI RAVENNA E RIMINI Elementi di ingaggio: modalità e motivazioni ad essere coinvolti: (come sopra) Firma accordo formale: SI**
Soggetti sociali sorti conseguentemente all'attivazione del processo *	**I soggetti verranno coinvolti tramite convocazioni via mail inviate dal Comune e dallo Staff di Progetto. In aggiunta saranno sollecitati telefonicamente dai referenti dei partner coinvolti. Si farà inoltre affidamento sui numerosi contatti archiviati nelle occasioni pubbliche precedenti che hanno visto la partecipazione di una decina di associazioni e oltre 60 cittadini**

Programma creazione TdN *	**Il tavolo di negoziazione sarà composto dai delegati degli enti, associazioni, strutture e comunità coinvolte nel percorso insieme al delegato dell'A.C. di Novafeltria ed ai consulenti esterni previsti per la facilitazione del percorso partecipato. In particolare ne faranno parte i delegati dei partner indicati, ai quali si aggiungeranno, con la logica della 'porta aperta' rappresentanze di altre istanze e gruppi locali, così da poter calibrare, adeguare e qualificare il percorso partecipativo che sarà svolto insieme ai cittadini della comunità. Nel suo ruolo di condivisione del percorso partecipativo, il Tavolo guiderà e monitorerà il percorso, garantendo inoltre la massima e più ampia diffusione dell'iniziativa, la sua condivisione, il coinvolgimento, la rappresentanza e apportando le istanze dei diversi componenti sociali della popolazione. Il Tavolo sarà a sua volta aggiornato, dai professionisti responsabili di facilitare il percorso, dell'andamento e degli elementi emersi durante lo svolgimento. In fase di attivazione, il Tavolo sarà teso a strutturare il percorso, garantire la massima espressione di tutti i componenti e la verbalizzazione di tutte le osservazioni e contributi espressi, le modalità di recepimento dei contributi da parte dei facilitatori incaricati, condividerà con le autorità la scelta dei progettisti e/o curatori del processo (facilitatori), il documento sarà inviato al Tecnico di Garanzia.In fase di avvio, una volta che il progetto sia stato approvato dal Tecnico di Garanzia, il Tavolo di negoziazione si occuperà di condividere il percorso precedentemente strutturato, suggerire modifiche ai tempi, luoghi, strumenti di discussione, agli incaricati. Il Tavolo inoltre valuterà, modificherà ed approverà la proposta di Comitato di pilotaggio, le modalità di selezione dei partecipanti alle discussioni per diverse categorie e criteri. Nel suo ruolo per l'elaborazione del tema in discussione e l'emersione dei diversi punti di vista, il Tavolo, verrà utilizzato in fase di avvio per mettere a fuoco l'oggetto del percorso, specificando le sotto-azioni, indicando gli elementi critici e relazionali della comunità da tenere presente nello svolgimento del processo, suggerendo modalità alternative a quelle proposte per la gestione degli incontri pubblici partecipati. In fase di svolgimento invece, il Tavolo, si occuperà di valutare l'effettiva rispondenza dei metodi DDDP utilizzati negli incontri pubblici partecipati con l'obiettivo del progetto, la loro ri-calibrazione o di proporre metodi alternativi di discussione partecipata, e/o democrazia diretta e deliberativa. Inoltre il Tavolo avrà il compito di fornire nuove chiavi di lettura e strumenti per gli eventuali conflitti irrisolti dagli incontri partecipati dai cittadini. Il Tavolo si farà anche carico di sostenere le proposte condivise emerse dal processo partecipativo con i cittadini DDDP, presso gli altri attori locali perchè supportino l'implementazioni delle azioni**
Metodi mediazione *	**La fase di avvio vero e proprio del percorso partecipativo, sarà anticipato da incontri informali presso i principali luoghi di aggregazione del territorio come ad esempio le associazioni, i locali pubblici, i 'muretti'. I facilitatori, che seguiranno l'intero processo partecipativo, in questa fase proporranno il progetto ai singoli gruppi e creeranno un'occasione di conoscenza del contesto e degli individui che vi fanno parte con l'utilizzo di tecniche e metodologie di ascolto attivo e conoscenza delle**

aspirazioni e risorse individuali e di gruppo. Successivamente, la comunità locale nel suo complesso verrà coinvolta in un ciclo di incontri aperti, il cui numero può indicativamente variare dagli 8 ai 15 a seconda delle necessità. Nella fase di apertura, ovvero nei primi di questi incontri, verrà utilizzato una variante del metodo Planning for Real in cui il plastico urbanistico verrà sostituito dai corpi dei partecipanti stessi che attraverso l'utilizzo dello spazio esploreranno le difficoltà della frammentazione territoriale e la praticabilità di Palazzo Cappelli come spazio comune. Presa coscienza della geografia del proprio territorio seguirà una fase di esplorazione dove verranno esplorate le visioni, i sogni e le aspirazioni di questo spazio attraverso un lavoro di brainstorming dei partecipanti divisi in focus group. I focus group saranno accompagnati sia dai facilitatori che da un disegnatore professionista, in grado di interpretare i concetti espressi dai partecipanti in pannelli che riassumano le visioni proposte in maniera trasversale e inclusiva, e che possano essere successivamente utilizzati per illustrare le visioni a tutta la popolazione. Inoltre, potranno essere eseguite camminate di quartiere, visite a luoghi di rilevanza storica, aziende agricole o altri luoghi significativi, per favorire l'aggregazione intergenerazionale, e la proiezione di nuove idee. Nella fase intermedia del processo le proposte prenderanno la forma di elaborati veri e propri, sul modello semplificato ed adattato al contesto locale del Social Business Model Canvas in grado di mettere a terra le visioni, restituir loro fattibilità e la possibilità di valutare le risorse disponibili, gli stakeholder coinvolgibili, e quelle necessarie al loro compimento. Nella fase di chiusura del processo, verrà svolta un'assemblea cittadina con i focus group per permettere un confronto e una ricomposizione delle idee sorte precedentemente in un'unica idea progettuale e l'elaborazione di costituzione della cooperativa di Comunità, alla presenza dei componenti del TdN e del Comitato di Garanzia, allargando l'invito anche a tutti i componenti del Consiglio Comunale. Questa fase finale si dividerà in due momenti, tra i quali potrà essere svolto un electronic town meeting al fine di raccogliere anche le preferenze di quei cittadini impossibilitati a presenziare, che potranno collegarsi tramite diretta video ed esprimere il loro parere sulle proposte presentate.

Piano di comunicazione *

Tutta la documentazione del progetto (il progetto stesso, le relazioni, il DocPP) e del percorso partecipativo (convocazioni, verbali del TdN o del Comitato di garanzia locale, locandine, inviti, report…) sarà pubblicata in un'apposita sezione del sito istituzionale dell'ente www.comune.novafeltria.rn.it, con evidenziazione dalla home page; la documentazione, ed in particolare le locandine e gli inviti saranno condivisi sulle pagine social dell'ente. Saranno altresì realizzati materiali informativi cartacei, utilizzati indirizzari e-mail, inviati comunicati stampa ai mass-media e coinvolta la radio locale. Gli attori territoriali organizzati/partner divulgheranno le diverse fasi del processo partecipativo attraverso i loro canali interni e social.

Accordo formale

Il/La sottoscritto/a *	☑ **DICHIARA che il progetto e' corredato da accordo formale stipulato tra il soggetto richiedente, l'ente titolare della decisione e dai principali attori organizzati del territorio**
Accordo formale *	ACCORDO_FORMALE.pdf (782 KB)
Soggetti sottoscrittori *	**COMUNE DI NOVAFELTRIA CIRCOLO LEGAMBIENTE VALMARECCHIA APS CONSULTA GIOVANI DEL COMUNE DI NOVAFELTRIA ASSOCIAZIONE CULTURALE CHIOCCIOLA LA CASA DEL NOMADE CROCE ROSSA ITALIANA- COMITATO DI RIMINI CONFCOOPERATIVE UNIONE TERRITORIALE DI RAVENNA E RIMINI**
I firmatari assumono impegni a cooperare? *	**Si**
Dettagliare i reali contenuti	**I soggetti si impegnano ad accogliere le volontà scaturite dal percorso partecipativo, a favorirle e, per quanto di loro competenza, realizzarle, nonché a collaborare alla gestione della struttura/area, con la cooperativa di comunità che sarà attivata.**
Soggetti sottoscrittori	**COMUNE DI NOVAFELTRIA CIRCOLO LEGAMBIENTE VALMARECCHIA APS CONSULTA GIOVANI DEL COMUNE DI NOVAFELTRIA ASSOCIAZIONE CULTURALE CHIOCCIOLA LA CASA DEL NOMADE CROCE ROSSA ITALIANA- COMITATO DI RIMINI CONFCOOPERATIVE UNIONE TERRITORIALE DI RAVENNA E RIMINI**

Monitoraggio

Attività di monitoraggio e controllo *	**Il Tavolo di Negoziazione avrà il ruolo di monitorare le modalità e i tempi definiti dall'Amministrazione Comunale per attuare le azioni previste e per rendere esecutivi i risultati del processo con l'assegnazione della gestione di Palazzo Cappelli. Si prevedono inoltre ulteriori attività di monitoraggio e controllo periodiche concordate anche con i professionisti facilitatori incaricati di sviluppare il percorso. - Il Tavolo stabilirà i criteri specifici e gli indicatori con i quali misurare l'efficacia, che in ogni caso verteranno: quantitativamente: numero di partecipanti iniziali coinvolti nelle prime attività del percorso, quindi numero di persone e di altri soggetti (associazioni etc) contattati e coinvolti; numero di proposte di attività e servizi emersi e da svolgersi nelle futura gestione di Palazzo Cappelli; numero di partecipanti agli incontri 'informali' di community building (passeggiate, visite, cene etc…) - qualitativamente: valutazione economica e sociale delle proposte emerse per le attività ed i servizi alla popolazione da svolgersi in Palazzo Cappelli; numero di stakeholder potenzialmente coinvolgibili nei progetti e servizi individuati; - elaborazione di un business plan, canvas model e principali attività e di una bozza di statuto di coop.va di comunità con particolare riferimento alla mission sociale; numero di soci candidati a far parte della Coop.di Comunità da costituire; Il Tavolo di Negoziazione individua al suo interno il**

	gruppo di monitoraggio che farà da garante nei confronti dei partecipanti al percorso e affiancherà l'Amministrazione Comunale, con i seguenti obiettivi: - trasmettere e illustrare agli organi decisionali gli obiettivi e gli esiti del percorso partecipativo; - monitorare gli atti decisionali e verificarne la coerenza e la diversità rispetto agli esiti del percorso partecipativo; - monitorare che gli impegni dei cittadini sottoscritti dai cittadini singoli o associati con l'amministrazione comunale per la riqualificazione e rigenerazione del Palazzo siano avviati e rispettati da ambo le parti; - monitorare i tempi di sviluppo del percorso partecipativo, il rispetto dell'obiettivo dato di identificare la riqualificazione funzionale di Palazzo Cappelli ed una forma di gestione a cui affidare la resp.tà, inviare le comunicazioni sugli atti decisionali ai soggetti coinvolti durante il percorso partecipativo. Il gruppo di monitoraggio avrà un tempo massimo di 6 mesi, alla conclusione dei quali rendiconterà ai soggetti coinvolti nell'attività svolta e degli esiti ottenuti.

Comunicazione di garanzia locale

Comitato di garanzia locale	**Il Comitato di Garanzia si costituirà immediatamente dopo l'eventuale approvazione del progetto da parte della Regione E.R. , sarà composto dal Sindaco del Comune di Novafeltria o Assessore delegato, e da un esperto, di processi partecipativi di riconosciuta esperienza. Il comitato opererà incontrandosi periodicamente e partecipando agli incontri del Tavolo di Negoziazione nonchè, nel caso lo ritenga, ai percorsi partecipati con i cittadini, per poter valutare e garantire la massima rispondenza con gli obiettivi generali di sviluppo della coesione della comunità e della cura di dinamiche inter e intra-generazionale. Il Comitato terrà nota degli argomenti e delle osservazioni discusse, le trasmetterà al Tavolo di Negoziazione, inoltre potrà convocare in qualsiasi momento i membri dello staff di progetto per le opportune verifiche, gli aggiornamenti periodici, riferire sul percorso e suggerire loro indicazioni utili.**

Comunicazione dei risultati del processo partecipativo

Modalità di comunicazione pubblica *	**Tutta la documentazione del progetto (il progetto stesso, le relazioni, il DocPP) e del percorso partecipativo (convocazioni, verbali del TdN o del Comitato di garanzia locale, locandine, inviti, report…) sarà pubblicata in un'apposita sezione del sito istituzionale dell'ente www.comune.novafeltria.rn.it, con evidenziazione dalla home page; la documentazione, ed in particolare le locandine e gli inviti saranno condivisi sulle pagine social dell'ente. Saranno altresì realizzati materiali informativi cartacei, utilizzati indirizzari e-mail, inviati comunicati stampa ai mass-media e coinvolta la radio locale. Gli attori territoriali organizzati/partner divulgheranno le diverse fasi del processo partecipativo attraverso i loro canali interni e social.**

Oneri per la progettazione

Importo *	**2000,00**

Dettaglio della voce di spesa *	**Affidamento incarico di progettazione all'esterno**

Oneri per la formazione del personale interno esclusivamente riferita alle pratiche e ai metodi

Importo *	**0,00**
Dettaglio della voce di spesa *	**non previste**

Oneri per la fornitura di beni e servizi finalizzati allo svolgimento dei processi partecipativi

Importo *	**10000,00**
Dettaglio della voce di spesa *	**€ 1.000,00 per attività programmate 2019 € 9.000,00 per attività programmate 2020**

Oneri per la comunicazione del progetto

Importo *	**3000,00**
Dettaglio della voce di spesa *	**Acquisizione di servizi e beni comunicazione progetto**

Costo totale del progetto

Tot. Oneri per la progettazione *	**2.000,00**
Tot. Oneri per la formazione del personale interno esclusivamente riferita alle pratiche e ai metodi *	**,00**
Tot. Oneri per la fornitura di beni e servizi finalizzati allo svolgimento dei processi partecipativi *	**10.000,00**
Tot. Oneri per la comunicazione del progetto *	**3.000,00**
Totale costo del progetto *	**15.000,00**

Confermo che non sono presenti ' Co-finanziamento di eventuali altri soggetti'

Contributo regione e % Co-finanziamento

A) Co-finanziamento del soggetto richiedente	**0,00**
B) Co-finanziamenti di altri soggetti	**,00**
C) Contributo richiesto alla Regione	**15000,00**
Totale finanziamenti (A+B+C)	**15.000,00**

Cronoprogramma delle attivita' e relativi costi 2019 e 2020

Titolo breve dell'attività *	**Progettazione del percorso partecipativo**
Descrizione sintetica dell'attività *	**Affidamento incarico di progettazione all'esterno**
Dettaglio costi attività programmate 2019 *	**2000,00**
Dettaglio costi attività programmate 2020 *	**0,00**

Cronoprogramma delle attivita' e relativi costi 2019 e 2020

Titolo breve dell'attività *	**Organizzazione del processo partecipativo**
Descrizione sintetica dell'attività *	**Acquisizione di servizi e beni per implementazione, facilitazione e coordinamento del processo partecipativo**
Dettaglio costi attività programmate 2019 *	**1000,00**
Dettaglio costi attività programmate 2020 *	**9000,00**

Cronoprogramma delle attivita' e relativi costi 2019 e 2020

Titolo breve dell'attività *	**Comunicazione del progetto**
Descrizione sintetica dell'attività *	**Acquisizione di servizi e beni comunicazione progetto (redazione e diffusione comunicati stampa, stampa volantini e manifesti, spot radiofonici; inserzioni su portali informativi del territorio)**
Dettaglio costi attività programmate 2019 *	**0,00**
Dettaglio costi attività programmate 2020 *	**3000,00**

Riepilogo costi finanziamenti e attivita'

Costo totale progetto	**15.000,00**
Totale contributo Regione e cofinanziamenti	**15.000,00**
Totale costi attività programmate 2019	**3.000,00**
Totale costi attività programmate 2020	**12.000,00**
Totale costi attività	**15.000,00**
% Co-finanziamento (richiedente e altri soggetti)	**,00**
% Contributo chiesto alla	**100,00**

Regione	
Co-finanziamento (richiedente e altri soggetti)	**,00**
Contributo richiesto alla Regione	**15000,00**

Impegni del soggetto richiedente

*	☑ **Il processo partecipativo avra' avvio formale entro il 15 gennaio 2020. Il soggetto richiedente provvedera' tempestivamente a trasmettere al Responsabile del procedimento della Giunta regionale copia della documentazione compilando il modulo fac simile rinvenibile in https://partecipazione.regione.emilia-romagna.it/bando2019, che attesta l'avvio del processo partecipativo**
*	☑ **Il soggetto richiedente si impegna a predisporre una Relazione al cronoprogramma. La relazione deve essere trasmessa entro il 15 aprile 2020, mediante posta elettronica certificata all'indirizzo bandopartecipazione@postacert.regione.emilia-romagna.it specificando in oggetto "L.R. 15/2018 Bando 2019 Relazione al cronoprogramma"**
*	☑ **Il soggetto richiedente si impegna a concludere il processo partecipativo con un Documento di proposta partecipata. La data di trasmissione del Documento di proposta partecipata, validato dal Tecnico di garanzia, all'Ente titolare della decisione fa fede per il calcolo dei tempi del processo partecipativo, misurati a partire dalla data di avvio formale del procedimento**
*	☑ **Il soggetto richiedente si impegna a predisporre la Relazione finale. Alla Relazione finale devono essere allegate le copie dei documenti contabili (punto 16 del Bando). La Relazione finale deve essere inviata alla Regione entro 30 giorni dalla conclusione del processo partecipativo sancita dalla data di trasmissione del Documento di proposta partecipata all'ente titolare della decisione**
*	☑ **Il soggetto richiedente, beneficiario del contributo regionale, si impegna ad inviare entro 60 giorni dalla data del mandato di pagamento del saldo del contributo effettuato dalla Regione, tutta la documentazione contabile nel caso in cui non avesse potuto provvedere contestualmente all'invio della Relazione finale (punto 16 del bando)**
*	☑ **Il soggetto beneficiario del contributo si impegna a mettere a disposizione della Regione tutta la documentazione relativa al processo, compresa quella prodotta da partner e soggetti coinvolti (punto 16 del bando)**
*	☑ **Il soggetto beneficiario del contributo si impegna a rendere visibile il sostegno regionale in tutti i documenti cartacei, informativi e video che siano prodotti durante il progetto e presentati nel corso degli eventi pubblici previsti (incontri e simili), apponendo la dicitura Con il sostegno della legge regionale Emilia-Romagna n. 15/2018 e il logo della Regione**

Emilia-Romagna (punto 16 del Bando)

Impegni dell'ente titolare della decisione (art. 19 l.r. /2018)

*	☑ **Dopo la conclusione del processo partecipativo, l'ente responsabile deve approvare formalmente un documento che da' atto: a) del processo partecipativo realizzato; b) del Documento di proposta partecipata; c) della validazione del Documento di proposta partecipata da parte del Tecnico di garanzia, oppure della mancata validazione**
*	☑ **L'ente responsabile, valutata la proposta partecipata, puo' decidere di recepire in tutto o in parte, le conclusioni del processo partecipativo o di non recepirle. In ogni caso l'ente responsabile deve: a) comunicare al Tecnico di garanzia il provvedimento adottato o la decisione assunta, indicando nella comunicazione, in modo dettagliato, le motivazioni delle proprie decisioni, soprattutto nel caso in cui esse siano diverse dalle conclusioni del processo partecipativo; b) rendere note le motivazioni delle proprie decisioni in merito all'accoglimento delle conclusioni del processo partecipativo tramite comunicazione pubblica con ampia rilevanza e precisione, anche per via telematica; c) comunicare, anche per via telematica, ai soggetti che hanno preso parte al processo partecipativo il provvedimento adottato o la decisione assunta, nonche' le motivazioni delle proprie decisioni in merito all'accoglimento delle conclusioni del medesimo**

Il/La sottoscritto/a *	☑ **DICHIARA dichiara di aver preso atto dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del regolamento europeo n. 679/2016**